



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

**MONITORAGGIO FONTI DI FINANZIAMENTO
(a livello regionale, nazionale e comunitario)
NEWS, EVENTI E COMUNICATI**

BOLLETTINO INFORMATIVO n° 8

Settembre 2012

BOLLETTINO INFORMATIVO

Il presente servizio informativo trasmesso con cadenza periodica dal Liaison Office di Ateneo (a partire dal mese di gennaio 2007) è effettuato sulla base di un monitoraggio sistematico di fonti di informazione e sulla selezione di notizie riguardanti la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, nell'intento di individuare opportunità di finanziamento, percorsi formativi e potenziali adesioni a partenariati nazionali e internazionali.

Il bollettino si articola in quattro sezioni di seguito indicate:

1. *NEWS*
2. *EVENTI E FORMAZIONE*
3. *FINANZIAMENTI*
 - 3.1 *Finanziamenti regionali*
 - 3.2 *Finanziamenti nazionali*
 - 3.3 *Finanziamenti comunitari*
 - 3.4 *Altri programmi*
4. *RICERCHE PARTNER*

Per ricevere ulteriori informazioni o approfondimenti:

UMG - SERVIZIO RICERCA, LIAISON OFFICE
Campus Universitario "S. Venuta" – Loc. Germaneto (Catanzaro)
Centro Direzionale – 3° livello
D.ssa Roberta Santise
Tel: 0961 369 6095
e-mail: lio@unicz.it

1. NEWS

UN NUOVO GRUPPO DI ALTO LIVELLO PER LA QUALITÀ E L'ECCELLENZA NELL'INSEGNAMENTO

Fonte: ASTER

L'istruzione superiore ha un ruolo sempre più importante nello sviluppo delle conoscenze e delle competenze necessarie all'Europa per essere competitiva nell'economia globale ma l'investimento degli Stati membri nella modernizzazione del settore non è sufficiente. Un nuovo gruppo di alto livello sulla modernizzazione dell'istruzione superiore, istituito dalla Commissione europea, affronterà questi temi come parte di una revisione triennale approfondita del settore nell'Unione europea. Il gruppo, presieduto da Mary McAleese, ex presidente della Repubblica d'Irlanda, si concentrerà quest'anno sulle modalità migliori per raggiungere la qualità e l'eccellenza nell'insegnamento e nell'apprendimento e nell'anno successivo si occuperà dell'apprendimento nell'era digitale. Tra i suoi compiti, quello di identificare migliori pratiche e soluzioni creative e di formulare raccomandazioni ai politici europei, alle università e alle scuole universitarie professionali. La prima relazione è prevista per il 2013, e il mandato durerà fino al 2015.

Androulla Vassiliou, Commissaria per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, ha dichiarato: "Tutti ricordano un insegnante che li ha ispirati o motivati. Con l'aiuto del gruppo di alto livello voglio garantire che ogni studente, indipendentemente dal luogo in cui vive o studia in Europa, possa approfittare di un insegnamento di qualità. Questa è una precondizione per l'innovazione, i posti di lavoro e la crescita. L'eccellenza nell'insegnamento è inoltre uno degli elementi cruciali per identificare e promuovere percorsi sostenibili che ci permettano di superare la crisi attuale."

Mary McAleese ha aggiunto: "Sono molto onorata di presiedere questo gruppo. Ho a cuore l'Europa e le sue giovani generazioni, colpite così duramente dalla crisi. Il nostro gruppo si dedicherà a trovare soluzioni per sostenere l'eccellenza dell'insegnamento nelle nostre università per far sì che i giovani abbiano la migliore istruzione e le migliori opportunità lavorative."

Durante i prossimi tre anni il gruppo consulterà esperti del settore dell'istruzione superiore, delle amministrazioni e delle imprese, così come studenti e docenti. Il gruppo fa parte di una strategia più ampia per la modernizzazione dell'istruzione superiore negli Stati membri. La Commissione ha già fatto considerevoli progressi in questo campo. Il processo di Bologna ha reso più semplice per gli studenti studiare all'estero e avere il riconoscimento delle loro qualifiche in tutta Europa. Il sistema europeo di classifica pluridimensionale delle università, che verrà pubblicato per la prima volta nel 2013, renderà più semplice il confronto tra gli atenei e permetterà agli studenti di fare una scelta consapevole al momento dell'iscrizione. Grazie a questo sistema la Commissione potrà seguire il progresso delle università negli aspetti presi in esame dalla valutazione: qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, ricerca, trasferimento delle conoscenze, strategie di promozione internazionale e ruolo delle università nello sviluppo regionale.

Contesto

L'agenda europea per la modernizzazione dell'istruzione superiore, approvata dai Ministri durante il Consiglio "Istruzione" del 28 e 29 novembre 2011, identifica le aree prioritarie in cui gli Stati membri devono impegnarsi maggiormente per raggiungere i loro obiettivi condivisi e illustra come l'Unione europea può sostenere le loro politiche di modernizzazione. Tra le priorità individuate vi è il miglioramento della qualità e della pertinenza dell'istruzione superiore al fine di aumentare la corrispondenza tra i curricula e le esigenze degli studenti, dei datori di lavoro e delle professioni del futuro, e l'aumento del numero degli studenti. L'agenda incoraggia una cooperazione più intensa tra le università, le imprese e i centri di ricerca ed è parte di una più ampia strategia della Commissione per sostenere la crescita e l'occupazione in Europa, strategia nella quale l'istruzione ha un ruolo di primo piano

CONSULTAZIONE DELL'UE SULLE "ATTIVITÀ INTEGRATIVE"

Fonte: CORDIS

La Commissione europea sta lanciando una consultazione per preparare future attività UE volte a ottenere una maggiore integrazione e l'apertura delle infrastrutture di ricerca nazionali.

Queste attività fanno seguito a iniziative di successo sostenute dal Settimo programma quadro (7° PQ) e sono chiamate 'Attività integrative'. Lo scopo era quello di fornire un accesso più ampio e più efficiente alle infrastrutture di ricerca esistenti negli Stati Membri dell'UE, dei paesi associati del 7° PQ e, occasionalmente, a livello internazionale.

La consultazione è un invito a presentare suggerimenti su argomenti che dovrebbero essere proposti dalle infrastrutture di ricerca, per es. operatori di infrastrutture di ricerca e comunità di utenti. Questo contribuirà a identificare potenziali argomenti per le future Attività integrative.

Le proposte ricevute saranno esaminate da una commissione di esperti indipendenti di alto livello. Una relazione che delinearà le esigenze e fornirà consigli sarà stilata dalla commissione e messa a disposizione su internet.

Scadenza: 22 ottobre 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://ec.europa.eu/research/infrastructures/index_en.cfm?pg=consultation*

L'ATTRATTIVA DELL'UNIONE EUROPEA PER I RICERCATORI ECCELLENTI

FONTE: ASTER

La commissione per l'industria, la ricerca e l'energia del Parlamento europeo ha pubblicato uno studio sulla capacità dell'UE di attrarre nel proprio territorio i ricercatori eccellenti.

La ricerca europea attualmente non rappresenta un'alternativa sufficientemente attraente per i ricercatori, tuttavia, l'Europa abbia una posizione solida in ambito scientifico ed una forte base di ricerca. Lo studio mira ad affrontare questo problema attraverso lo sviluppo di politiche che si concentrino in particolare sulla qualità dell'ambiente di ricerca ma anche creando le condizioni migliori per promuovere e premiare l'eccellenza scientifica.

Secondo lo studio, è necessario anche rafforzare il Consiglio Europeo della Ricerca e ottimizzare la cooperazione internazionale con i paesi terzi anche nell'ambito dell'iniziativa Horizon 2020.

MINISTRO PASSERA: PRIME MISURE PER LE START UP

Fonte: ASTER

Nel corso della presentazione del Rapporto Restart Italia, stilato dalla Task Force istituita dal MiSE, il titolare dello Sviluppo Economico Corrado Passera ha promesso di avviare al più presto le prime misure.

Le prime azioni troveranno posto nel prossimo Decreto Sviluppo bis e mireranno ad incentivare l'avvio di impresa e finanziare la nascita di start-up innovative, le cosiddette iSrl. Sono società a responsabilità limitata innovative a "statuto zero", senza oneri amministrativi e burocratici per l'avvio e la gestione d'impresa, con agevolazioni in termini di capitale (niente requisiti minimi), facilità di effettuare aumenti di capitale, governance e stock option e possibilità di avvio con procedura online.

Sul filo della semplificazione normativa e della capacità di attrarre investimenti anche le altre proposte contenute nel Rapporto, in cui vengono analizzate le fasi di vita di una start up.

Eccole, in sintesi:

- Sgr semplificate: costituzione meno onerosa di società di gestione del risparmio che investono in start-up, con minori costi di gestione e requisiti di capitale ridotto per fondi di venture capital a capitale privato.
- Spa ed srl in autodisciplina: costituzione agevolata di investment company che finanziano start-up, simulando la gestione delle Sgr ma senza ricadere sotto la vigilanza di Bankitalia, e godendo di uno statuto certificato in regime di autodisciplina.
- Agevolazioni fiscali per start-up: pagamento IVA e IRES al termine di ogni esercizio contabile, per cassa e non per competenza.
- Contratto di lavoro ad hoc per start up: contratto a termine di quattro anni.
- Fondo di fondi per il Venture Capital, con risorse pubbliche e private.
- Deducibilità per partecipazioni in start up: 35% per investimenti fino a 2 milioni di euro, 20% fino a 5 milioni, 50% per investimenti in start up a vocazione sociale (massimo 5milioni di euro).
- Crowdfunding: finanziamento collettivo, ad esempio tramite piattaforme online per la raccolta di capitale e deduzione dal reddito imponibile per gli investimenti dei privati cittadini nelle start-up .
- Banche: creazione di una Sezione Speciale del Fondo Centrale di garanzia per le PMI dedicata alle operazioni di garanzia e contro-garanzia per start-up.

Per beneficiare delle agevolazioni le start-up devono possedere determinati requisiti:

- essere detenute direttamente e almeno al 51% da persone fisiche, anche in termini di diritti di voto.
- svolgere attività di impresa al massimo da 48 mesi.
- fatturare meno di 5 milioni di euro.
- non distribuire utili.
- avere nell'oggetto sociale lo sviluppo di prodotti o servizi innovativi, ad alto valore tecnologico.
- vantare una contabilità trasparente, senza uso di una cassa contanti, fatte salve le spese legate ai rimborsi.

RICERCA: DOTTORATI INDUSTRIALI, UNO STRUMENTO PER FAR CRESCERE L'ITALIA

Fonte: ASTER

Promuovere i percorsi triennali di dottorato nelle aziende per tenere il passo con l'Europa. E' questo l'obiettivo dei cosiddetti 'dottorati industriali' previsti dall'Agenda per la crescita, presentata nei giorni scorsi dal governo. A breve il Ministero dell'istruzione invierà al Consiglio di Stato il regolamento attuativo della riforma Gelmini - in stand by da circa un anno - affinché venga approvato. Solo in questo modo i dottorati industriali potranno essere avviati già dal 2013, rafforzando la collaborazione tra atenei e tessuto produttivo.

I dottorati industriali infatti intendono "creare un'interazione stabile tra attività di formazione e attività di ricerca e sviluppo tecnologico e industriale" - si legge nell'Agenda per la crescita alla voce "Scuola e Università"- puntando su due direzioni:

- promuovere le applicazioni industriali dei corsi di dottorato,
- accrescere il numero dei ricercatori inseriti nelle imprese.

Secondo le statistiche, in Italia su 12mila laureati che accedono ai percorsi triennali di dottorato solo 2mila riescono ad intraprendere la carriera accademica. Si tratta di un patrimonio di competenze e di conoscenze che viene immancabilmente disperso, con ripercussioni negative sulla crescita del paese.

Per porre un freno a questo fenomeno, il governo ha deciso di promuovere i Phd in azienda - al pari degli altri paesi europei - sfruttando al meglio le idee dei giovani ricercatori italiani, attraverso:

- apposite convenzioni con le università,
- la razionalizzazione dei posti di dottorato esistenti (i corsi al di sotto degli standard minimi di qualità saranno eliminati).

Ai nuovi dottorati potranno partecipare anche i dipendenti delle imprese in possesso di un contratto di apprendistato di alta formazione. I dottorandi saranno coinvolti in attività a tempo parziale, ma saranno applicate le stesse regole di ammissione per i dottorati full time (bando pubblico e valutazione sulla base del curriculum, lettera di motivazione e proposta di progetto di ricerca). Il percorso di ricerca sarà stabilito dall'impresa e dal collegio dei docenti, con alternanza tra lezioni in aula e laboratori in azienda.

Il progetto permetterà di riconoscere tutte le esperienze di collaborazione avviate tra imprese e università sul territorio nazionale. Tra i promotori c'è l'attuale ministro dell'istruzione, Francesco Profumo, che - ai tempi del rettorato presso il politecnico di Torino - aveva attivato diversi partenariati con aziende italiane.

Il politecnico di Milano, per esempio, vanta 24 programmi della PhD School in vari settori (biotecnologia, medicina, tecnologie informatiche, aeronautica, energia, ambiente e trasporto). Questo strumento - ha commentato il direttore Education di Confindustria, Claudio Gentili - "finalmente dà ai giovani la speranza di occupazione anche extra-accademica e mette a disposizione delle imprese italiane un profilo di cui già possono avvalersi le imprese straniere".

QUINTO RAPPORTO DI MONITORAGGIO SUL 7° PROGRAMMA QUADRO

Fonte: ASTER

Il Quinto Rapporto di Monitoraggio del 7° PQ riguarda l'attuazione del programma quadro per gli anni 2007-2011. Si basa sul sistema di monitoraggio del 7° PQ, che è stato concepito come uno strumento di gestione interna con un set base di indicatori di performance.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://first.aster.it/news/show_news.php?ID=27674*

ACCORDO QUADRO TRA CNR E AIRI PER FAVORIRE LA COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO NELLE KEY ENABLING TECHNOLOGIES (KET'S)

Fonte: ASTER

L'Associazione Italiana per la Ricerca Industriale (AIRI) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) hanno stipulato a luglio 2012 un Accordo quadro di tre anni finalizzato a proiettare il quadro tecnologico settoriale delle imprese nazionali nella dimensione europea delle Key Enabling technologies (nanotech, micro e nanoelettronica, biotech, fotonica, materiali avanzati, sistemi avanzati di produzione), integrando le priorità industriali con il patrimonio delle nuove conoscenze che scaturiscono dalla ricerca pubblica.

L'accordo scaturisce dall'esigenza di favorire il posizionamento tecnologico della ricerca nazionale alla luce dei nuovi indirizzi UE relativi alle tecnologie abilitanti, e stimolare, pertanto, la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra ricerca pubblica e privata, e una maggiore competitività delle imprese in relazione alle grandi sfide sociali europee.

La costituzione di Gruppi di lavoro misti CNR/AIRI, costituiti da ricercatori e rappresentanti di imprese, avrà il compito di definire lo stato dell'arte a livello nazionale delle KET's in relazione alle tecnologie prioritarie identificate dalle imprese AIRI, individuare gli sviluppi strategici per ogni KET e suggerire iniziative e progetti di ricerca di comune interesse.

LA STRATEGIA INTERNAZIONALE EUROPEA PER LA RICERCA E INNOVAZIONE

Fonte: ASTER

Il 14 settembre la Commissione Europea ha adottato la Comunicazione dal titolo "Potenziare e concentrare la cooperazione internazionale dell'UE nelle attività di ricerca e innovazione: un approccio strategico".

La Commissione propone un approccio strategico al fine di potenziare e concentrare le attività di cooperazione internazionale dell'Unione nella ricerca e nell'innovazione, in particolare allo scopo di preparare l'attuazione di Horizon2020.

La Comunicazione è accompagnata da uno Staff Working Document con ulteriori informazioni e analisi.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://ec.europa.eu/research/iscp/pdf/com_2012_497_communication_from_commission_to_inst_en.pdf*

SMART CITIES AND COMMUNITIES: APPROVATE LE GRADUATORIE FINALI

Fonte: MIUR

Pubblicate le graduatorie finali generali dei Progetti presentati nell'ambito dell'Avviso Smart Cities and Communities and Social Innovation (D.D. 84/Ric. del 2 marzo 2012) a valere sull'Asse II del PON R&C.

Il D.D. 585/Ric. comprende le graduatorie dei progetti esecutivi rispettivamente a valere sull'azione Società dell'Informazione (Allegato 1) e sull'Azione Sviluppo Sostenibile (Allegato 2).

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.ponrec.it/notizie/2012/settembre/smart_graduatoriehttp://www.ponrec.it/notizie/2012/settembre/smart_graduatorie

DATI SCIENTIFICI: ACCESSO APERTO AI RISULTATI DELLA RICERCA

Fonte: ASTER

Entro il 2016 più della metà delle pubblicazioni scientifiche relative a ricerche finanziate attraverso fondi pubblici europei dovranno essere diffuse in formato "aperto". I dati dovranno cioè essere riutilizzabili, liberamente accessibili a tutti, senza restrizioni di copyright, brevetti o altre forme di controllo, che ne limitino la riproduzione. In questo modo, i ricercatori e gli utenti avranno la possibilità di consultare gratuitamente su Internet i risultati delle ricerche, è quanto ha stabilito una raccomandazione e una comunicazione presentate il 17 luglio dalla Commissione europea.

In base alla tabella di marcia tracciata da Neelie Kroes e Màrie Geoghean Quinn, rispettivamente commissarie europee per l'agenda digitale e la ricerca, gli open data verranno impiegati in modo generalizzato per le prossime pubblicazioni scientifiche che rientrano nell'ombrello di Horizon 2020. Pertanto, a partire dal 2014, tutti gli articoli prodotti con il finanziamento di Horizon 2020 dovranno essere resi accessibili.

Come?

- immediatamente da parte dell'editore che li pubblicherà online (la cosiddetta "via aurea, o gold open access"); in questo caso i costi di pubblicazione potranno essere rimborsati dalla Commissione europea;
- da parte dei ricercatori, al più tardi sei mesi dopo la pubblicazione, lasso di tempo che sale a 12 mesi per gli articoli nel settore delle scienze umane e sociali (la "via verde, in inglese green open access").

Gli stati membri sono tenuti ad adottare un approccio simile nei confronti dei risultati della ricerca finanziata con i loro programmi nazionali. Se l'obiettivo verrà raggiunto, l'Unione europea potrà ricavare circa 87 miliardi di euro annui da reinvestire in ricerca e sviluppo, con la possibilità di creare migliaia di nuovi posti di lavoro. I ricercatori, le Pmi e le Pubbliche amministrazioni, infatti, risparmieranno tempo e denaro normalmente speso nei lunghi processi di ricerca di informazioni utili.

L'84% degli intervistati nell'ambito di una consultazione pubblica online lanciata nel 2011, pubblicata quest'anno, alla quale hanno partecipato 1140 tra ricercatori, privati cittadini, rappresentanti delle istituzioni nazionali ed europee, ritiene che l'accesso alla letteratura scientifica non sia ottimale. La maggior parte di coloro che hanno partecipato alla consultazione è di nazionalità tedesca (422), a testimonianza del tradizionale interesse di questo paese per la ricerca scientifica. Elevato anche il numero di italiani, che in 95 hanno aderito all'iniziativa. Inoltre, alcuni studi evidenziano che, in assenza di un rapido accesso alla letteratura scientifica aggiornata, alle piccole e medie imprese occorrono fino a due anni in più per commercializzare prodotti innovativi. Da uno studio finanziato dall'UE è emerso che attualmente solo il 25% dei ricercatori condivide liberamente i propri dati.

La raccomandazione e la comunicazione presentate dalla Commissione si inseriscono nel più ampio contesto della realizzazione dello Spazio europeo della ricerca. L'esecutivo di Bruxelles continuerà a finanziare i progetti relativi all'accesso aperto e per il biennio 2012-2013 e dedicherà un finanziamento di 45 milioni di euro per infrastrutture di dati e ricerca sulla conservazione digitale, che proseguirà anche con Horizon 2020.

L'agenda digitale europea definisce un'ambiziosa politica di apertura in tema di dati che riguarda l'intera gamma delle informazioni che gli enti pubblici in tutta l'Unione europea producono, raccolgono o pagano. L'iniziativa faro l' "Unione dell'innovazione" dell' UE sostiene anche esplicitamente l'accesso aperto come un elemento essenziale per la realizzazione dello Spazio europeo della ricerca (SER). La comunicazione e la raccomandazione sull'informazione scientifica integrano la comunicazione relativa ad un partenariato rafforzato nello Spazio europeo della ricerca per l'eccellenza e la crescita, adottata anch'essa oggi, che definisce le priorità chiave per il completamento dello Spazio europeo della ricerca, ivi compresi la circolazione ottimale, l'accesso e il trasferimento delle conoscenze scientifiche.

DISPOSITIVI MEDICI PIÙ SICURI, EFFICACI E INNOVATIVI

Fonte: ASTER

Dalla semplice medicazione adesiva alle macchine più sofisticate che permettono di mantenere le funzioni vitali, i dispositivi medici e i dispositivi medici per la diagnostica in vitro sono essenziali per la nostra salute e la qualità della nostra vita. Affinché questi dispositivi rispondano alle esigenze sanitarie e garantiscano la sicurezza dei cittadini europei, la Commissione ha proposto oggi due regolamenti adeguati agli obiettivi fissati, più trasparenti, e che tengono meglio conto dei progressi scientifici e tecnici. Le nuove norme hanno lo scopo di garantire che i pazienti, i consumatori e i professionisti della salute possano trarre vantaggio da dispositivi medici sicuri, efficaci e innovativi. Il settore dei dispositivi medici è estremamente innovativo, particolarmente in Europa, ed ha un valore di mercato di circa 95 miliardi di euro.

Il Commissario per la salute e la politica dei consumatori, John Dalli, ha dichiarato "Solo pochi mesi orsono, lo scandalo delle protesi mammarie difettose, che ha coinvolto decine di milioni di donne in Europa e nel mondo, ha provocato un'onda di shock nell'opinione pubblica. In quanto legislatori, dobbiamo fare del nostro meglio affinché ciò non si ripeta mai più. Questo scandalo ha intaccato la fiducia dei pazienti, dei consumatori e dei professionisti nella sicurezza dei dispositivi che utilizzano quotidianamente. Le proposte adottate oggi intendono rafforzare sensibilmente i controlli per garantire che solo i dispositivi sicuri siano commercializzati nell'Unione europea e, allo stesso tempo favorire l'innovazione e preservare la competitività del settore dei dispositivi medici."

Chi sono i beneficiari?

- I pazienti e i consumatori, poiché tutti i dispositivi devono essere oggetto di una rigorosa valutazione delle loro caratteristiche in materia di sicurezza e di prestazioni, prima di poter essere commercializzati sul mercato europeo. Le procedure di controllo saranno radicalmente rafforzate, ma continueranno a consentire ai pazienti e ai consumatori europei di accedere rapidamente a dispositivi innovativi con un buon rapporto costo/efficacia.
- I professionisti della salute, che saranno meglio informati sui benefici per i pazienti, sui rischi residui e in generale sul rapporto rischi/vantaggi, consentendo loro di utilizzare al meglio le attrezzature mediche nei trattamenti e nelle cure impartiti ai pazienti.
- I fabbricanti, che trarranno vantaggio da regole più chiare, da scambi commerciali facilitati tra i paesi dell'UE e da condizioni di concorrenza equa che escludano dal mercato gli operatori che non rispettano la normativa. Queste nuove regole favoriranno l'innovazione incentrata sui pazienti e tengono particolarmente conto delle esigenze specifiche di numerose PMI del settore dei dispositivi medici.

I principali elementi delle proposte:

- Il campo di applicazione per la legislazione dell'Unione è ampliato, ad esempio alle protesi con finalità estetica, e chiarito, ad esempio per quanto riguarda i software medici. La sicurezza e le prestazioni di

questi prodotti saranno in tal modo correttamente valutati prima della commercializzazione sul mercato europeo;

- la sorveglianza degli organismi di valutazione indipendenti da parte delle autorità nazionali è rafforzata;
- i poteri attribuiti agli organismi di valutazione sono rafforzati, così come gli obblighi che incombono loro, per garantire che i fabbricanti siano oggetto di valutazioni rigorose e di controlli regolari, in particolare mediante ispezioni senza preavviso e prove a campione;
- i diritti e le responsabilità dei fabbricanti, degli importatori e dei distributori saranno ulteriormente chiariti, anche per quanto riguarda i servizi diagnostici e la vendita online;
- la base di dati sui dispositivi medici è ulteriormente sviluppata e contiene informazioni esaustive ed accessibili al pubblico sui prodotti disponibili nel mercato dell'Unione. I pazienti, i professionisti della salute e il pubblico in generale potranno consultare i principali dati riguardanti i dispositivi medici disponibili in Europa e prendere decisioni con piena conoscenza di causa;
- viene migliorata la tracciabilità dei dispositivi lungo tutta la catena di approvvigionamento, e ciò consentirà di reagire rapidamente ed efficacemente a qualunque problema di sicurezza. L'introduzione di un sistema unico d'identificazione dei dispositivi permetterà di migliorarne la sicurezza dopo la commercializzazione, contribuendo a ridurre il numero di errori medici e a lottare contro le contraffazioni;
- i requisiti relativi alle prove cliniche sono rinforzati per garantire la sicurezza dei pazienti e dei consumatori;
- le norme applicabili sono adeguate ai progressi tecnologici e scientifici, così come le prescrizioni in materia di sicurezza e di prestazioni applicabili alle nuove tecnologie della salute, come i software e i nanomateriali;
- viene migliorato il coordinamento tra le autorità nazionali di sorveglianza per garantire che siano disponibili nel mercato europeo solo dispositivi sicuri;
- gli orientamenti internazionali sono presi in considerazione allo scopo di facilitare gli scambi internazionali.

Il quadro regolamentare rivisto relativo ai dispositivi medici comprende:

- Una proposta di regolamento relativo ai dispositivi medici (in sostituzione della direttiva 90/385/CEE relativa ai dispositivi medici impiantabili attivi e della direttiva 93/42/CEE relativa ai dispositivi medici);
- Una proposta di regolamento relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro (in sostituzione della direttiva 98/79/CE relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro).

2. EVENTI E FORMAZIONE

GIORNATA DI STUDIO: UNIVERSITÀ, TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA E DIRITTO D'AUTORE DELL'ERA DIGITALE

Fonte: CRUI

Le tecnologie digitali mutano radicalmente le modalità di creazione, circolazione e fruizione della conoscenza. Nel mondo scientifico e culturale così come in quello commerciale, la rivoluzione informatica rimette in discussione i ruoli, gli equilibri e le categorie concettuali alla base delle normative sui diritti d'autore, alle quali si ascrive storicamente il compito di incentivare e remunerare la creatività umana.

Complessità tecnologica e istituzionale, nuovi modelli di business, logiche di diffusione e condivisione della conoscenza scientifica sconosciute alla tradizione rendono urgente un ragionamento a compasso allargato su un tema innervato di risvolti problematici.

Mentre il dibattito sui brevetti universitari e sul trasferimento tecnologico è ampio e maturo, latita una visione d'insieme e prospettica del diritto d'autore come strumento di governo del trasferimento della conoscenza scientifica.

Eppure all'armamentario giuridico del diritto d'autore occorre attingere per comprendere le regole che disciplinano ogni mezzo di trasferimento del sapere accademico e tecnologico: dalla lezione alla pubblicazione didattica e scientifica, al software.

La giornata di studio si propone come primo momento di confronto tra rappresentanti del mondo della ricerca scientifica e culturale, dell'editoria e delle biblioteche per tracciare le coordinate di questa nuova visione della proprietà intellettuale.

L'incontro si svolgerà in due sessioni, la prima nel pomeriggio del 17, la seconda nella mattinata del 18.

La giornata di studio si terrà a Roma, presso la CRUI (Palazzo Rondanini), il 17 e 18 ottobre 2012.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://www.cruir.it/HomePage.aspx?ref=2113#>*

SMART CITY EXHIBITION 2012

Fonte: ASTER

SMART City Exhibition è la manifestazione frutto della partnership tra FORUM PA e Bologna Fiere che darà vita a tre giorni di intenso lavoro presso la Fiera di Bologna il 29/30/31 Ottobre 2012. L'iniziativa si pone come momento centrale nel trend che vede ormai la politica per le città intelligenti come una priorità europea e nazionale.

Le grandi opportunità date dai fondi comunitari e dai bandi nazionali sulle smart city e smart community rendono infatti sempre più necessario, per non essere sprecate, un momento "fondativo" di riflessione e di incontro tra i protagonisti per utilizzare al meglio questa grande occasione di innovazione, costruendo politiche sostenibili, lungimiranti ed effettivamente utili a rispondere ai crescenti e multiformi bisogni che, in questo momento di crisi, esprimono i cittadini.

La manifestazione propone una visione completamente nuova del concetto di città, intesa come insieme di flussi informativi e reti di relazioni e comunicazioni, fisiche e digitali, caratterizzate dalla capacità di creare capitale sociale, benessere per le persone, migliore qualità della vita.

Altrettanto nuova è la sua formula, centrata su momenti partecipativi e qualificati di lavoro collaborativo, sulla presentazione di grandi scenari internazionali, sulla costruzione di nuova cultura condivisa che aiuti a trasformare in Progetto-Paese una serie di iniziative ancora allo stato nascente e non sempre coordinate tra loro.

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://www.smartcityexhibition.it/#/questions>*

WEBINAR IN MATERIA DI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Fonte: ASTER

Con una nuova serie di seminari di formazione web-based organizzati lo IPR-Helpdesk apre le registrazioni per il mese di ottobre.

I moduli di iscrizione sono scaricabili dal rispettivo webinar.

- Modulo 1: Introduzione alla proprietà intellettuale (IP) e diritti di proprietà intellettuale (IPR) - Lunedì, 8 ottobre 2012
- Modulo 2: IP & IPR nei progetti FP7/CIP I- Lunedì, 15 ottobre 2012
- Modulo 3: IP & DPI in FP7/CIP Progetti II - Mercoledì 24 ottobre 2012
- Modulo 4: Gestione IP I - Lunedì, 22 ottobre 2012
- Modulo 5: IP Management II - Venerdì 26 ottobre 2012
- Modulo 7: Esecuzione IP - Lunedì, 29 ottobre 2012
- Modulo 6: Sfruttamento IP - Lunedì, 5 novembre 2012 (la registrazione si aprirà nel mese di ottobre)
- Modulo 8: Trasferimento Tecnologico - Giovedì, 8 novembre 2012 (la registrazione si aprirà nel mese di ottobre)
- Modulo 9: Tecnologia Watch & Competitive Intelligence - Lunedì, 19 novembre 2012 (la registrazione si aprirà nel mese di ottobre)

*Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:
<http://www.iprhelpdesk.eu/webinar-curriculum>*

3.1 FINANZIAMENTI REGIONALI

“CALABRIA-EUROPA 2020”: LA REGIONE GUARDA AL FUTURO

Fonte: Regione Calabria

L'Assessorato regionale alla Programmazione nazionale e comunitaria ha attivato il “Laboratorio Calabria-Europa 2020”, che mira a sostenere lo sviluppo di capacità aggiuntive da parte della pubblica amministrazione per ottimizzare la definizione e l'utilizzo dei fondi strutturali a partire dal 2014.

Il progetto è articolato in due interventi, finanziati dal Por Calabria Fesr 2007-2013 per un importo pari a 2 milioni e dal Por Calabria Fse per 1 milione e 600 mila euro, per un totale di 3 milioni e 600 mila euro.

Le attività dureranno circa trentasei mesi. Per lo svolgimento delle “azioni per il potenziamento del collegamento tecnico, amministrativo e operativo tra la Regione Calabria e le Istituzioni europee”, che saranno realizzate nell'ambito dell'Asse 9 “Cooperazione interregionale” del Por Fesr, è stata indetta una selezione di sette esperti in politica di coesione e programmi europei, giunta alla fase di valutazione delle domande.

Le “azioni di potenziamento delle competenze e del personale regionale in materia di programmazione e pianificazione settoriale, controllo e gestione” saranno invece realizzate con le risorse dell'Asse 6 “Capacità istituzionale” del Por Fse. E' in corso la procedura per l'affidamento di sei incarichi di esperti in gestione di programmi e progetti Ue, arrivata alla fase di estrazione dei curricula dalla banca dati regionale. Le selezioni sono consultabili sul portale tematico “CalabriaEuropa”.

L'obiettivo è sviluppare azioni innovative, accrescere la partecipazione attiva della Regione alla dimensione europea, migliorare lo scambio di esperienze e buone prassi, la ricerca di partner e di informazioni e l'assistenza all'iter dei progetti. Si intende inoltre incrementare la capacità di dialogo con le istituzioni Ue, per sostenere la creazione di reti di cooperazione in ambito europeo, potenziare le competenze dell'amministrazione in linea con la nuova strategia “Europa 2020”, migliorare la capacità di programmazione, negoziazione, analisi e comunicazione delle procedure e dei meccanismi di governance.“

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

http://www.regione.calabria.it/index.php?option=com_content&task=view&id=10026&Itemid=136

BANDO REGIONE CALABRIA - CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA CON PERCORSO OBBLIGATORIO ALL'ESTERO

Fonte: Regione Calabria

Sul BURC n. 36 del 07/09/2012 Parte III, la Regione Calabria ha pubblicato un avviso pubblico per la concessione di contributi per il finanziamento di assegni di ricerca con percorso obbligatorio all'estero.

Obiettivo del bando è sostenere percorsi di alta formazione per giovani laureati e ricercatori presentati dalle Università e dagli enti di ricerca, con un periodo obbligatorio di sei mesi all'estero fino ad un massimo di otto, presso un prestigioso organismo scientifico di ricerca internazionale, tramite l'erogazione di assegni di ricerca, accompagnati da periodi di rientro presso università ed enti di ricerca calabresi.

Soggetti ammissibili: Università, Enti di ricerca pubblici

I Soggetti PROPONENTI/BENEFICIARI ammessi alla presentazione dei progetti sono le Università pubbliche e gli EPR, tutti con sede sul territorio calabrese ed in collaborazione con un organismo di ricerca all'estero, sulla base di uno specifico accordo di cooperazione la cui offerta formativa dovrà confluire in unico documento (programma di intervento) che dovrà essere presentato ed inviato alla Regione Calabria, dal Rettore e da Legale rappresentante per gli EPR.

I soggetti proponenti/beneficiari potranno promuovere più progetti specifici, a cura dei dipartimenti competenti, che confluiranno in un solo programma di intervento.

I Soggetti OSPITANTI sono gli organismi di ricerca, pubblici e privati, operanti all'estero, che ospitano l'assegnista per un periodo di sei mesi fino ad un massimo di otto, anche non continuativi, nell'ambito di un accordo di cooperazione con l'Ente erogante (Università e EPR).

I DESTINATARI dei programmi di ricerca, sono giovani disoccupati e inoccupati, nati e/o residenti in Calabria da almeno due anni alla data di presentazione della domanda, che hanno conseguito il dottorato di ricerca o sono in possesso di un eccellente curriculum con almeno 5 anni (dal 2006 al 2011) di documentata attività di ricerca (attestata da pubblicazioni e contratti) e con meno di 40 anni compiuti alla data di presentazione della domanda.

Settori prioritari:

- Trasporti e logistica e trasformazione
- Beni culturali
- Tecnologie della salute
- Filiere Agroalimentari di Qualità
- Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni
- Energie rinnovabili ed efficienza energetica
- Tecnologie per la gestione sostenibile delle risorse ambientali
- Tecnologie dei materiali e della Produzione
- Risorse Acquatiche e Filiere Alimentari della Pesca

Sono finanziabili programmi di intervento costituiti da progetti di ricerca diretti al conferimento di assegni di ricerca, ai sensi dell'art.22 della Legge n. 240/2010, della durata di diciotto mesi ciascuno, comprensivi di un periodo da sei ad otto mesi all'estero, sulla base di un accordo di cooperazione tra i soggetti proponenti/beneficiari, di cui all'art.3, e Organismi di ricerca esteri di riconosciuto prestigio scientifico ed accompagnati da periodi di rientro presso le Università calabresi.

Il valore dell'assegno, per 18 mesi, sarà pari a € 34.419,03, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione erogante (Università, EPR), oltre € 4.000,00 per il periodo all'estero (da sei ad otto mesi).

Scadenza: 22 Ottobre 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

http://www.regione.calabria.it/istruzione/index.php?option=com_content&task=view&id=629&Itemid=49

3.2 FINANZIAMENTI NAZIONALI

AL VIA IL PROGRAMMA "MESSAGGERI DELLA CONOSCENZA"

Fonte: MIUR

E' stato pubblicato il nuovo Programma "Messaggeri della Conoscenza" (D.D. 567 del 21 settembre 2012) finalizzato alla promozione di iniziative sperimentali di didattica da attivare negli Atenei delle Regioni della Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) per integrare l'offerta formativa con metodi e contenuti sviluppati da centri di eccellenza internazionale.

Le risorse finanziarie per l'attuazione di questo Programma sono pari a Euro 5.300.000,00 a valere sul Piano di Azione e Coesione.

I Dipartimenti Universitari degli Atenei delle Regioni della Convergenza possono segnalare la propria disponibilità a partecipare al Programma per via telematica (<https://messaggeri.cineca.it/strutture>) entro il 9 novembre 2012.

Possono presentare uno o più progetti didattici i Docenti - studiosi ed esperti di qualunque nazionalità affiliati a Università e a riconosciuti Centri di ricerca non italiani in possesso di una comprovata esperienza di didattica e di ricerca. Ogni progetto deve prevedere un'articolazione in tre fasi: attività didattica, periodo di studio all'estero, disseminazione dell'esperienza.

La selezione dei progetti e l'individuazione dei Dipartimenti verrà svolta da un Comitato di Selezione nominato dal MIUR e verrà conclusa entro il 15 dicembre 2012.

Scadenza: 9 Novembre 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.istruzione.it/web/ricerca/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/22440/11213>

INNOVAZIONE, INIZIA LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DEL BANDO SUI CLUSTER TECNOLOGICI

Fonte: MIUR

11 domande e 44 progetti, articolati in 9 settori strategici delle ricerca. Per un valore complessivo di quasi 500 milioni di euro. E' stata positiva, e i numeri lo dimostrano, la risposta al bando sui cluster tecnologici pubblicato il 30 maggio scorso. E con la conclusione, venerdì 28 settembre, dei tempi per la presentazione delle domande e dei progetti, inizia la fase di valutazione.

Obiettivo del bando è superare la frammentazione del mondo dei distretti e dei poli tecnologici, aggregando tutta la filiera dell'innovazione, composta da università, aziende, centri di ricerca pubblici e privati, intorno a dei grandi cluster nazionali nelle seguenti nove aree di intervento: chimica verde, aerospazio, mezzi e sistemi per la mobilità di superficie e marina, scienze della vita, agrifood, tecnologie per gli ambienti della vita, energia, fabbrica intelligente, tecnologie per le smart communities.

Sul piatto, 408 milioni di euro così composti: 368 milioni che provengono dal fondo per le agevolazioni alla ricerca (Far), destinati all'intero territorio nazionali. Mentre gli altri 40 milioni di euro giungono dal Pon "Ricerca e competitività" 2007-2013 e sono dedicati alle 4 Regioni della convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Il valore dei progetti presentati, tuttavia, è più alto delle risorse a disposizione e sfiora i 500 milioni di euro. Nello specifico, 499,6 milioni.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.istruzione.it/web/ministero/focus011012>

**INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO
«PERSONE» 2013 DEL 7° PROGRAMMA QUADRO DI AZIONI DI RICERCA, SVILUPPO
TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE**

Fonte: ASTER

This action aims to bring the researchers closer to the public at large, so enhancing their role in the mainstream of society. The increasing success and impact of this annual event since 2005 both in terms of number of people reached and the benefits to the Marie Curie programme justifies its annual frequency. The format of the call for proposals, which was applied for the first time in 2006, allows for a greater cohesion between the various actions supported, their scale, the target audience and the messages delivered.

The Researchers' NIGHT will take place on Friday 27 September 2013, and will be the next occasion for a European wide public and media event for the promotion of research careers. It is intended to ensure as large a geographical coverage as possible, involving the maximum number of Member States and associated countries.

Participants can be any legal entity in the Member States and associated countries, and/or if relevant, constituting a partnership at regional, national or international level. Preference should be given to those projects within which a regional, local or national financial involvement exists (without excluding those requesting 100% funding). This will be evaluated by the expert evaluators under the 'Quality and efficiency of the Implementation and the management ' evaluation criterion. Activities organised will have to be focused on the public at large, and be organised with researchers being actively involved and directly in contact with the public. This will be evaluated by the expert evaluators under the 'The potential Impact through the development, dissemination and use of projects results' evaluation criterion.

Scadenza: 8 January 2013

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-NIGHT>

**BANDO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI CONGIUNTI DI RICERCA
TRA ITALIA E EGITTO (2013-2015)**

Fonte: MIUR

In attuazione dell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica d'Egitto firmato al Cairo il 29 aprile 1975, sono in fase di avvio le procedure per il rinnovo del Protocollo Esecutivo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica per gli anni 2013 -2015.

Le aree di ricerca prioritarie individuate nel Protocollo esecutivo sono:

- *Agricoltura, Scienze dell'Alimentazione*
- *Design Ingegneristico e Tecnologico*
- *Scienze dell'Informazione e della Comunicazione*
- *Energia, Ambiente*
- *Salute, Biotecnologie e Medicina*
- *Nanotecnologie e Materiali Avanzati*
- *Spazio e Fisica*
- *Tecnologie Applicate al Patrimonio Culturale e Naturale*
- *Geologia e Geofisica*
- *Sistemi di Trasporto e Tecnologie per l'Automotive*

Scadenza: 15 ottobre 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://attiministeriali.miur.it/anno-2012/settembre/co-13092012.aspx>

NUOVO BANDO MIUR: SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION

Fonte: MIUR

Chiuso l'Avviso Smart Cities and Communities and Social Innovation finanziato nell'ambito del PON Ricerca e Competitività, il MIUR ha pubblicato, in data 5 luglio 2012, un nuovo bando per le Città intelligenti rivolto a tutto il territorio nazionale.

Con il nuovo Avviso per la presentazione di Idee progettuali per "Smart Cities and Communities and Social Innovation" (D.D. prot.n. 391/Ric del 5 luglio 2012), il MIUR assegna 655,5 milioni di euro (di cui 170 Meuro di contributo nella spesa e 485,5 Meuro per il credito agevolato) aperto a imprese, centri di ricerca, consorzi e società consortili, organismi di ricerca con sedi operative su tutto il territorio nazionale.

Le idee dovranno proporre interventi e sviluppare modelli per risolvere problemi di scala urbana e metropolitana negli ambiti individuati dal MIUR (Sicurezza del Territorio, Invecchiamento della Società, Tecnologie Welfare ed Inclusione, Domotica, Giustizia, Scuola, Waste Management, Tecnologie del Mare, Salute, Trasporti e Mobilità Terrestre, Logistica Last-Mile, Smart Grids, Architettura Sostenibile e Materiali, Cultural Heritage, Gestione Risorse Idriche, Cloud Computing Technologies per Smart Government).

Come per l'Avviso promosso dal PON R&C, una quota della dotazione finanziaria - pari a 25 milioni di euro - è destinata ai giovani di età non superiore ai 30 anni che vogliono presentare Progetti di Innovazione Sociale.

Le scadenze per la presentazione delle proposte progettuali sono le seguenti:

- *9 novembre 2012 per la presentazione delle Idee progettuali*
- *7 dicembre 2012 per la presentazione dei Progetti di innovazione sociale*

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://attiministeriali.miur.it/anno-2012/luglio/dd-05072012.aspx>
<http://www.istruzione.it/web/ricerca/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/21306/11213>

3.3 FINANZIAMENTI COMUNITARI

IL PIÙ GRANDE PACCHETTO DI INVITI A PRESENTARE PROPOSTE PER IL 7° PQ

Fonte: APRE

Con i nuovi bandi del 7° PQ, pubblicati lo scorso 10 luglio, le attività di ricerca e innovazione europee vedranno un considerevole aumento dei finanziamenti con l'annuncio del più grande pacchetto di inviti a presentare proposte mai pubblicato nell'ambito del Settimo programma quadro dell'UE (7° PQ).

Con un valore complessivo di 8,1 miliardi di euro, i finanziamenti di questi inviti sono aperti a organizzazioni e imprese in tutti gli Stati membri, nei paesi partner del 7° PQ e in altri paesi ammissibili.

Gli inviti interessano sia l'innovazione che una serie di sfide sociali, e costituiscono un ponte verso Orizzonte 2020, il prossimo programma di finanziamento della ricerca dell'UE per il periodo 2014-2020.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.apre.it/ricerca-europea/vii-programma-quadro/bandi/>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls;efp7_SESSION_ID=Q41KQvxN1hsJkysWVGMr2L1PRWY2TqtJs2v2vV0mfHH3h7sRh2v!616708556n

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EACEA/30/12 PROGRAMMA JEAN MONNET, ATTIVITÀ CHIAVE 3 SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI EUROPEE ATTIVE A LIVELLO EUROPEO NEL SETTORE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA E DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE SOVVENZIONI OPERATIVE ANNUALI 2013

Fonte: CORDIS

Scopo del presente invito consiste nel sostenere le associazioni europee attive nell'ambito dei settori dell'istruzione e della formazione in materia di:

- integrazione europea e/o,
- perseguimento degli obiettivi della politica europea su istruzione e formazione.

La base giuridica è il «Programma di apprendimento permanente» e più specificamente il sottoprogramma Jean Monnet.

Scadenza: 15 Novembre 2012

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:285:0011:0013:IT:PDF>

INVITO A PRESENTARE LA CANDIDATURA PER ESPERTI SULLA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA DEI NANOMATERIALI NEI PRODOTTI COSMETICI

Fonte: ASTER

L'articolo 16 del regolamento CE sui cosmetici 1223/2009 richiede che ogni prodotto cosmetico contenente nanomateriali venga notificato alla Commissione sei mesi prima di essere immesso sul mercato. In caso di interesse, la Commissione inviterà il Comitato Scientifico sulla Sicurezza dei Consumatori (CSSC) di esprimere il proprio parere.

L'attuale invito è rivolto a esperti con buona conoscenza dei nanomateriali, e in particolare di quelli utilizzati nei prodotti cosmetici, nelle seguenti aree:

- *Caratterizzazione*
- *Chimica*
- *Tossicità sistemica*
- *Genotossicità*
- *Esposizione umana (inclusa l'inalazione)*
- *Metodi in vitro e alternativi*
- *Valutazione dei rischi per la salute umana*

Gli esperti sono invitati a registrarsi al database di esperti dei Comitati Scientifici della Commissione europea presso il link sotto riportato seguendo le istruzioni fornite.

I candidati sono pregati di indicare "CSSC: nanomateriali nei prodotti cosmetici - Bando per esperti" nell'oggetto del messaggio inviato per l'application.

Scadenza: 15 Ottobre 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://ec.europa.eu/health/scientific_committees/experts/database/index_en.htm*

**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI LAVORO
DEL 7° PROGRAMMA QUADRO CE DI AZIONI COMUNITARIE DI RICERCA, SVILUPPO
TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE**

Fonte: CORDIS

La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte nell'ambito della priorità TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE.

I progetti dovranno riguardare le seguenti aree tematiche:

Challenge	Objectives	Funding schemes
Challenge 1: Pervasive and Trusted Network and Service Infrastructures	ICT-2013.1.1 Future Networks	IP/STREP, CSA
Challenge 3: Alternative Paths to Components and Systems	ICT-2013.3.1 Nanoelectronics	STREP, CSA (SA only)
	ICT-2013.3.2 Photonics	IP, STREP, CSA, ERANET Plus
Challenge 4: Technologies for Digital Content and Languages	ICT-2013.4.2 Scalable data analytics	IP/STREP, CSA
Challenge 6: ICT for a Low Carbon Economy	ICT-2013.6.1 Smart Energy Grids	STREP
	ICT-2013.6.3 ICT for water resources management	STREP
Challenge 8: ICT for learning and Access to Cultural resources	ICT-2013.8.2 Technologyenhanced learning	IP/STREP, CPCS, CSA
Future and Emerging Technologies	ICT-2013.9.9 FET Flagship Initiatives (b)	CSA

Scadenza: 16 Aprile 2013

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/cooperation;efp7_SESSION_ID=2RLGQcvW2cLn4JnzCHh4J9g2n3qp4v27BvhGqT2bhFxCJC6l4yw!616708556?callIdentifier=FP7-ICT-2013-11

INVITO APERTO COOPERAZIONE EUROPEA NEI SETTORI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA (COST)

Fonte: ASTER

La COST riunisce ricercatori ed esperti in vari paesi che lavorano su materie specifiche. La COST NON finanzia la ricerca in quanto tale, ma sostiene attività di collegamento in rete quali riunioni, conferenze, scambi scientifici a breve termine e azioni a largo raggio. Attualmente ricevono sostegno più di 250 reti scientifiche (azioni).

La COST invita a presentare proposte per azioni che contribuiscano allo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, culturale e societale dell'Europa. Le proposte che svolgono un ruolo di precursore per altri programmi europei e/o che implicano le idee di ricercatori nella fase iniziale di ricerca sono particolarmente gradite.

La COST incentiva in Europa reti di ricerca nuove, innovative, interdisciplinari e di ampio respiro. Le attività COST sono svolte da gruppi di ricerca allo scopo di rafforzare le fondamenta per creare l'eccellenza scientifica in Europa.

La COST è strutturata in nove vasti settori (biomedicina e scienze biologiche molecolari; chimica e scienze e tecnologie molecolari; scienza del sistema terrestre e gestione dell'ambiente; prodotti alimentari e agricoltura; foreste e relativi prodotti e servizi; persone, società, culture e salute; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; materiali, fisica e nanoscienze; trasporti e sviluppo urbano). I candidati sono invitati a collocare il loro tema all'interno di un settore. Tuttavia, le proposte interdisciplinari che non corrispondono chiaramente ad un unico settore sono particolarmente gradite e saranno valutate separatamente.

Le proposte dovrebbero includere ricercatori provenienti da almeno cinque paesi della COST. È possibile prevedere la concessione di un sostegno finanziario di circa 130 000 EUR all'anno per un periodo di regola di 4 anni, in funzione del bilancio disponibile.

Le proposte saranno valutate in due fasi. Le proposte preliminari (al massimo 1500 parole/3 pagine), dovrebbero fornire una sintesi della proposta e dell'impatto previsto. I candidati che hanno presentato proposte preliminari selezionate saranno invitati a presentare una proposta completa.

Scadenze:

28-09-2012 : Termine per la presentazione delle proposte preliminari

25-01-2013 : Termine per la presentazione delle proposte complete

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.cost.eu/participate/open_call

3.4 ALTRI PROGRAMMI

(finanziati da Fondazioni, Associazioni internazionali, ecc.)

**“ENERGIE PER LA RICERCA”:
ENEL FOUNDATION E FONDAZIONE CRUI
LANCIANO 20 PREMI DI RICERCA PER I GIOVANI**

Fonte: CRUI

"Questo progetto si situa esattamente nel punto di incontro di due fra le missioni principali della Fondazione CRUI - ha detto il Presidente della CRUI, Marco Mancini, durante l'evento di presentazione presso la sede ENEL di Roma - Da una parte la promozione del talento dei nostri giovani e dall'altra la valorizzazione dei risultati della ricerca a favore dello sviluppo del Paese. La collaborazione con grandi aziende per raggiungere obiettivi ambiziosi deve diventare sempre di più un paradigma sul quale impostare la collaborazione fra il sistema delle Università e della Ricerca e il tessuto produttivo".

"Energie per la ricerca" è il primo progetto di Enel Foundation realizzato in collaborazione con Fondazione CRUI.

20 premi verranno assegnati a giovani ricercatori nei campi delle fonti rinnovabili, dell'impatto economico della produzione energetica e della responsabilità sociale d'impresa. Il programma è finalizzato a incentivare la ricerca in campi strategici per lo sviluppo del Paese e per la competitività del sistema scientifico italiano.

I premi istituiti dal bando saranno destinati ai 20 migliori progetti di ricerca selezionati fra quelli pervenuti entro il 31 dicembre 2012 tramite l'invio di domanda di partecipazione redatta in carta semplice secondo il modulo che sarà scaricabile dal sito FONDAZIONE CRUI.

Potranno accedere al programma i laureati al corso di laurea specialistica/magistrale o i dottori di ricerca presso le facoltà di ingegneria, architettura, chimica industriale, scienze ambientali, medicina, economia, statistica, giurisprudenza, scienze politiche e della comunicazione entro i 29 anni (laureati) o i 36 anni (dottori di ricerca).

I venti progetti selezionati saranno finanziati da Enel Foundation con un importo di 15.000 euro ciascuno. A partire da settembre l'iniziativa verrà promossa attraverso incontri di presentazione in sedi diverse sedi universitarie.

Gli ambiti di ricerca per i quali sarà possibile concorrere: efficienza energetica, qualità dell'aria e mobilità elettrica, smart grid, accesso all'energia, politiche energetiche, economia e impresa, responsabilità sociale d'impresa e sicurezza nei cantieri.

Scadenza: 31 Dicembre 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.cruir.it/HomePage.aspx?ref=2093>*

**PREMIO 2012 SUL TEMA "BIOINGEGNERIA E STAMINALI:
IDEE PER LA VITA" DELLA FONDAZIONE ALTRAN PER L'INNOVAZIONE**

Fonte: ASTER

La Fondazione Altran per l'Innovazione ha indetto in Italia il Premio 2012 sul tema "Bioingegneria e staminali: idee per la vita". Il Concorso si propone di individuare e premiare un progetto tecnologico innovativo che contribuisca a risolvere uno dei seguenti problemi:

- Comprensione e approfondimento dei meccanismi di crescita delle cellule staminali per la riparazione di organi e tessuti danneggiati;
- Realizzazione di organi e tessuti artificiali;
- Creazione di nuovi protocolli terapeutici basati su cellule staminali e creazione di dispositivi innovativi di supporto;
- Sistemi informativi per il controllo dell'immagazzinamento delle cellule staminali e per la gestione dei dati derivati.

La Fondazione Altran per l'Innovazione crede fortemente nell'importanza di promuovere l'innovazione tecnologica al servizio della collettività. Lo scorso 29 maggio ha indetto in Italia il Premio 2012 sul tema "Bioingegneria e staminali: idee per la vita".

Possono partecipare al concorso tutte quelle persone e organizzazioni che studiano e/o lavorano nell'ambito scientifico e tecnologico, a prescindere dalla nazionalità, per consentire il progresso nel campo della bioingegneria e nella ricerca sulle cellule staminali.

La Fondazione offre l'opportunità di essere supportati attraverso un servizio di coaching gratuito dalla fase di candidatura fino alla presentazione del progetto. La deadline per inviare l'application form compilata è il 31 ottobre 2012.

Il Premio conferito al vincitore consiste in sei mesi di accompagnamento tecnologico offerto da Altran Italia: un supporto customizzato in base alle specifiche esigenze e che consente di accelerare lo sviluppo e la concretizzazione del progetto, coprendo qualunque settore nel campo della ricerca scientifica e dell'innovazione in cui opera Altran (sviluppo della tecnologia, industrializzazione, ottimizzazione dei costi, project management, ricerche di mercato, progettazione, ricerca di partner, fund raising, marketing, comunicazione, corporate strategy...).

Scadenza: 31 Ottobre 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.scienze.unibo.it/Scienze+Matematiche/Avvisi/2012/07/premio_di_laurea.htm*

PRENDI PARTE ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA BIO-INDUSTRIA

Fonte: CORDIS

La Commissione europea ha lanciato il 21 settembre la consultazione pubblica "Bio-industrie, verso un partenariato pubblico-privato nell'ambito di Orizzonte 2020?"

L'indagine cerca input per la creazione di un partenariato pubblico-privato per promuovere la ricerca e l'innovazione nell'ambito di Orizzonte 2020, il prossimo programma quadro di ricerca dell'UE. Servirà anche per raccogliere opinioni e pareri sull'attuale stato di avanzamento di tutta la catena del valore delle industrie biobased in Europa e il loro potenziale.

Tutti coloro che sono direttamente o indirettamente interessati alle bio-industrie, inclusi rappresentanti delle autorità pubbliche, degli agricoltori e forestali, le imprese e le associazioni, accademici ed esperti tecnici, organizzazioni della società civile e singoli cittadini sono invitati a compilare il questionario on-line fino al 14 dicembre 2012.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://ec.europa.eu/research/consultations/bio_based_h2020/consultation_en.htm*

FONDAZIONE GINO GALLETTI EUROPEAN NEUROSCIENCE PRIZE 2013

Fonte: ASTER

La Fondazione Gino Galletti è dedicata alla promozione della ricerca scientifica nel campo delle patologie neurodegenerative che porta alla demenza nel senso più ampio.

Tra le altre attività, negli ultimi anni la Fondazione ha finanziato un premio per i giovani ricercatori interessati a patologie neurodegenerative.

La "Fondazione Gino Galletti" annuncia un concorso per un premio di € 10.000,00, da assegnare a un giovane ricercatore europeo che sia l'autore principale di una pubblicazione scientifica sul tema delle patologie neurodegenerative che portano alla demenza.

Il concorso è aperto ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea sotto l'età di 40 anni al 31 dicembre 2012.

Le malattie neurodegenerative comprendono patologie quali la demenza di Alzheimer, la malattia di Parkinson e le malattie da prioni che colpiscono solo in Italia centinaia di migliaia di persone. Lo sviluppo della ricerca scientifica biomedica costituisce una priorità assoluta per combattere queste patologie di rilevante e crescente impatto sociale.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.fondazioneginogalletti.it/FGG/HP.htm>*

ENI AWARDS 2013, PROMOSSO DA ENI E RISERVATO ALLA RICERCA E SVILUPPO SUI TEMI DELL'ENERGIA E DELL'AMBIENTE

Fonte: ASTER

Con lo scopo di sviluppare un migliore utilizzo delle fonti energetiche, promuovere la ricerca sull'ambiente e valorizzare le nuove generazioni di ricercatori, ogni anno Eni assegna:

- 2 premi Nuove frontiere degli idrocarburi;
- 1 premio Energie rinnovabili e non convenzionali;
- 1 premio Protezione dell' Ambiente

A) Premio Nuove frontiere degli idrocarburi

In sede di valutazione del progetto presentato verranno in particolare considerati i progetti riguardanti:

- i miglioramenti di efficienza conseguibili;
- il contributo all'uso sostenibile delle risorse;
- il livello di fattibilità tecnologica;
- il campo di applicabilità dell'innovazione;
- la congruità tra aspetti tecnologici ed economici;
- l'impatto potenziale sul sistema energetico;
- le attestazioni e pareri tecnici

I risultati devono essere stati conseguiti nel corso del quinquennio precedente la data del presente bando di concorso.

Sono riservati due premi ogni anno, ciascuno consistente in una medaglia d'oro appositamente coniata dalla Zecca dello Stato italiano e nell'importo in denaro di Euro 200.000 da assegnare al ricercatore o al gruppo di ricercatori che abbiano conseguito o promettano di conseguire in ambito internazionale significativi risultati di sviluppo di tecnologie per l'uso efficiente degli idrocarburi con particolare riferimento alle attività di downstream (un premio) e upstream (un premio).

Il premio è assegnato alle ricerche che il Comitato Promotore di eni award proclamerà entro il mese di aprile 2013

Le candidature al premio Nuove frontiere degli idrocarburi devono essere accompagnate da una documentazione attestante i risultati conseguiti e l'ambito, o l'istituzione, in cui è stata sviluppata e validata l'idea. Possono essere presentate candidature già accettate nelle passate edizioni purché corredate da idonee motivazioni che illustrino le ragioni della loro ripresentazione.

B) Premio Energie rinnovabili e non convenzionali

È premiato il ricercatore o gruppo di ricercatori che abbiano conseguito o promettano di conseguire in ambito internazionale rilevanti risultati di ricerca e sviluppo nel campo delle fonti di energia rinnovabili e non convenzionali.

In sede di valutazione del progetto presentato verranno in particolare tenuti in considerazione:

- l'originalità e il grado di innovatività dell'idea;
- la radicalità dell'innovazione derivabile;
- le potenzialità di sviluppo;
- il livello di fattibilità tecnologica;
- la congruità tra aspetti tecnologici ed economici;
- l'impatto potenziale sul sistema energetico.
- le attestazioni e pareri tecnici

I risultati devono essere stati conseguiti nel corso del quinquennio precedente la data del presente Bando di concorso.

Il Premio, consistente in una medaglia d'oro appositamente coniata dalla Zecca dello Stato italiano e nell'importo in denaro di Euro 200.000 è assegnato alla ricerca che il Comitato Promotore di eni award proclamerà vincitrice entro il mese di aprile 2013.

Le candidature al premio Energie rinnovabili e non convenzionali devono essere accompagnate da una documentazione attestante i risultati conseguiti e l'ambito, o l'istituzione, in cui è stata sviluppata e validata l'idea. Possono essere presentate candidature già accettate nelle passate edizioni purché corredate da idonee motivazioni che illustrino le ragioni della loro ripresentazione.

C) Premio Protezione dell' Ambiente

È premiato il ricercatore o gruppo di ricercatori che abbiano conseguito in ambito internazionale rilevanti risultati di ricerca e innovazione nel campo della correlazione tra le attività umane e l'ambiente naturale, con riferimento ad approcci sia di tutela sia di risanamento ambientale. I risultati devono essere stati conseguiti nel corso del triennio precedente la data del presente Bando di concorso.

Il Premio, consistente in una medaglia d'oro appositamente coniata dalla Zecca dello Stato italiano e nell'importo in denaro di Euro 200.000 è assegnato alla ricerca che il Comitato Promotore di eni award proclamerà vincitrice entro il mese di aprile 2013.

Scadenza: 26 Ottobre 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.eni.com/eni-award/ita/home.shtml>*

FIXO “S&U” - AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO RIVOLTO ALLE IMPRESE, PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO OCCUPAZIONALE DI LAUREANDI, LAUREATI E DOTTORANDI DI RICERCA CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA

Fonte: ASTER

Nell'ambito delle misure di intervento previste dal programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione "Scuola&Università", è aperto un avviso pubblico finalizzato a incentivare l'utilizzo del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca sull'intero territorio nazionale.

Il bando prevede la concessione di contributi alle imprese per la stipula di contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca per laureandi, laureati e dottorandi di ricerca.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo le imprese e i datori di lavoro privati, con sede operativa sul territorio nazionale, che assumano - a tempo pieno o a tempo parziale - giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca finalizzato al conseguimento dei seguenti titoli di studio:

- laurea triennale;
- laurea magistrale;
- laurea magistrale a ciclo unico;
- master universitario I° e II° livello;
- dottorati di ricerca.

I contratti di apprendistato dovranno essere a tempo pieno e/o a tempo parziale per almeno 24 ore settimanali.

Soggetti destinatari delle azioni di reinserimento lavorativo incentivato: Laureandi, laureati e dottorandi di ricerca di età compresa tra i 18 e i 29 anni

Risorse finanziarie: 1 milione 560 mila euro

Importo del bonus assunzionale: Le imprese riceveranno un contributo pari a:

- 6 mila euro per ogni soggetto assunto con contratto di apprendistato a tempo pieno;
- 4 mila euro per ogni soggetto assunto con il contratto di apprendistato a tempo parziale per almeno 24 ore settimanali

La domanda di contributo potrà essere presentata unicamente attraverso il sistema informativo raggiungibile al sito FIXO. Maggiori informazioni sul programma, sulla modulistica e sull'uso del sistema informativo saranno disponibili ItaliaLavoro. La domanda potrà essere presentata a partire dalle 10 del 20/06/2012 (data di apertura dell'avviso) e non oltre il 31/12/2012, salvo il caso di previo esaurimento delle risorse disponibili che sarà comunicato sul sito di Italia Lavoro. I destinatari dell'avviso dovranno registrarsi una sola volta sul sistema informativo summenzionato. Al termine della procedura di registrazione dovrà essere indicato un proprio codice utente e una password da utilizzare per i successivi accessi; il sistema genererà automaticamente un codice PIN che sarà inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione e che servirà, unitamente alla password, per sottoscrivere la richiesta di contributo

Scadenza: 31 Dicembre 2012

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://first.aster.it/news/show_news.php?ID=27323*

INNOVATION IN PUBLIC ADMINISTRATION

Fonte: APRE

La Commissione europea ha espresso la sua volontà di premiare fino a nove Pubbliche Amministrazioni (Prizes for Innovation in Public Administration) di Stati membri o associati, operanti a livello locale, regionale o nazionale, che abbiano già iniziato e stiano portando avanti iniziative di successo, volte al miglioramento della qualità della vita dei cittadini europei.

Ciascun premio ammonta a 100.000€, e dovrà essere usato dalle pubbliche amministrazioni risultate vincitrici per estendere, accrescere e migliorare le loro iniziative.

Il concorso aprirà il 17 settembre 2012 e chiuderà il 15 febbraio 2013.

Scadenza: 15 Febbraio 2013

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/capacities:efp7_SESSION_ID=V32FQX1RhT76Bpy4yrg0LyGBWPQD5nHbd5rPsGLdLZJTvVwX5ltw!-1295268198?callIdentifier=FP7-CDRP-2013-Admin-Innovators

4. RICERCHE PARTNER

INCREASING FOOD PRODUCT SHELF-LIFE WITH NATURAL ANTIMICROBIALS USING A MULTI-OMIS APPROACH TO CHARACTERISE FOOD SPOILAGE AND BIOSECURITY

Fonte: ASTER

Background and aims: Shelf-life is a major concern of the food industry as there is currently a 10-day window from food production to sale which heavily impinges on logistics, costs and food waste. The food industry is interested in potential methods to increase the shelf-life of food products in a way that does not influence taste, perception and nutritional value. Microbial contamination and growth are the major determinants of shelf-life yet current microbiological and analytical techniques used by the food industry to monitor food security are relative insensitive and inadequate and are also usually endpoint analysis e.g. culture based microbiological screening. Furthermore, there is a lack of information relating to the nutritional value of food during food production, and this is pertinent to food manufacturers and consumers alike.

This proposal aims to fully understand the inter-relationships between microbiota, chemical and environmental factors that are pertinent to specific food matrices and biotransformation, where we will propose solutions that could lead to extension of shelf life and retention of nutritional value. We aim to characterise the bacteria, fungi and viruses present on food during food production chain systems and to characterise the biochemical modifications that occur during food processing and microbial spoilage that impact on the nutritional value of food. By characterising the spoilage using sensitive deep DNA/RNA sequencing of biological agents linked to metabolomics and nutritional value we can use prescriptive modelling to determine candidates that could be used for either antibody related lateral flow devices or biosensors of metabolites or those related to the depreciation of nutritional value. These would provide diagnostic tools for the food industry that relate directly to spoilage/deterioration and can be aimed at both the production line and packaging level.

Partners sought and role in the project. SME:

The vision of this project: the ability to identify the markers of food spoilage would enable the food industry to develop natural products that limit the biotransformation at a component level. This will allow for the testing of natural anti-microbial compounds to reduce microbial proliferation, maintaining nutritional value and thereby increase shelf-life from 10 days to a target of >19 days. Another key aspect of this study is through metabolite, bacterial or viral determination biomarkers may be identified that could be used as simple tests along the food chain to check biosecurity, identify alteration in nutrient content and microbiota associated with food spoilage. These analyses would offer value from the manufacturer, through logistics to the retailer with view to reducing food waste and increasing the shelf life of food products and ready meals. SME partners who would find this knowledge helpful are encouraged to contact us.

Deadline: 15 November 2012

EFF-EYE - PREVENTING STRESS-RELATED INJURIES AND INCREASING THE EFFICIENCY OF MICROSCOPISTS

Fonte: ASTER

Proposal Outline:

The EFF-EYE consortium proposes to develop an integrated system for microscopes, which continuously monitors the fatigue level and psychological condition of a microscopist by measuring parameters of the eye and eye movement patterns. Based on these parameters, the system can alert the operator when his fatigue level is at threshold limit in order to prompt him to have a short interval to regain concentration and increase his efficiency.

The EFF-EYE system will contribute to the satisfaction of microscopists by guiding them in using their resources in the most efficient way, and therefore decreasing the risk of suffering from muscular pain and probability of errors. Consequently, EFF-EYE is beneficial both to workers and employers.

Already existing consortium:

Inovege Ltd. - TURKEY

Partners sought and role in the project:

SME:

- manufacturer of microscopes and/or microscope equipments
- distributor of microscopes and/or microscope equipments
- enterprises from health, pharmaceutical, electronics or other sectors having personnel using microscopes many hours a day

Scadenza: 15 November 2012

HEALTH.2013.2.2.1-5: UNDERSTANDING AND CONTROLLING PAIN. FP7-HEALTH2013- INNOVATION-1

Fonte: APRE

An Israeli university team is submitting a proposal that aims to define the effects of reducing pain perception by soft laser acupuncture on the neurodevelopmental outcomes of preterm neonates. We hypothesize that soft laser acupuncture will reduce pain perception and stress responses in infants and will have positive effects on the neuro-developmental outcomes of premature infants. The planned work is a pioneering investigation as it integrates a non-intrusive, safe, and painless approach of soft laser acupuncture for reducing neonatal acute pain, evaluated with reliable and accessible physiologic and behavioral tools. This research study has high relevance for the inhabitants of the European community, and may improve the development of infants at risk.

Profile of Partner sought:

- An European Hospital or university medical centre - HPLC for Xanthenes (and additional derivatives) in blood and Urine of premature neonates;
- An European Hospital or university medical centre - Examination of the type of population / proportion of populations of Ca channels in Glutamatergic synapses of brains of premature neonates VS in term neonates. Directly (imaging) or indirectly (animal model, Cellular model / preparation).

Main Research Areas: Infant, neurodevelopment, pain

Scadenza: 15 November 2012

PARTNER SEARCH, PROFILI STRANIERI

Fonte: ASTER

APRE segnala i seguenti profili stranieri di seguito indicati:

➤ **PS: FP7- ICT - e-carrus – a new traffic-robot - CODE: 12 DE 1380 3QCB**

A German SME is looking for research and industry partners from various areas (e.g. autonomous or electronic systems, producer of mechatronic components, carmaker or robot/special vehicle manufacturer, municipalities etc.) for an FP7 project. The project intends to develop and demonstrate new types of large size robot applications with autonomous control in real traffic environment under consideration of necessary safety and automatic adaptability to different transfer booths (smart spaces).

Deadline: 15 January 2013

➤ **PS-FP7-SME BINS - Indoor navigation for people who are blind - CODE: 12 HU 5010 3QHH**

A Hungarian research centre invites SMEs and other partners, such as local governments or other state-owned institutions to the FP7 Research for the Benefit of SME program. The aim of the project is to develop an easily usable navigation system for blind people in indoor places. Companies that would like to be an end-user of the product, such as shopping malls, railway stations, airports, hospitals are welcome. Companies selling products for blind are also awaited.

Deadline: 15 November 2012